I 25 equipaggi partecipanti giungono alla spicciolata nel primo pomeriggio di giov. 24 maggio a Villanova d'Albenga presso il Club Ruote d'Epoca-Riviera dei Fiori, che gentilmente ci accoglie con un rinfresco. Clima festoso, turbato solo momentaneamente da un misterioso blitz, con perentorio ordine militaresco impartito con messaggio scritto sul parabrezza ad uno dei partecipanti, causa la sua nota riluttanza alla guida... Superato lo sconcerto però ci si mette in auto e raggiungiamo il bellissimo Grand Hotel sul lungomare di Alassio. Venerdì mattina ci dirigiamo a Bordighera e visitiamo la meraviglia botanica dei giardini di Villa Hanbury, poi tutti su per la val Nervia, passando per Dolceacqua (molto suggestivo il vecchio borgo arroccato sulla costa del monte alla nostra destra); nel frattempo il cielo si fa minaccioso ,ma fortunatamente ci fa grazia della pioggia e saliamo a Rocchetta Nervina. Il clima fuori invita alla buona tavola ,il ristorante Lago Bin ci accoglie e nessuno si fa pregare... Dopo il convivio riscendiamo in fondo valle e poi ci inerpichiamo ancora su per Apricale(nella foto) e Bajardo: dopo il passo Ghimbegna, un po' perché siamo arrivati "lunghi", e un po' perché qualcuno è stanco di girare il volante per le tante curve, accorciamo il programma e riscendiamo verso la costa, salvo un gruppetto di ardimentosi (incluso, suo malgrado, un partecipante che si trova nel mezzo a causa di un equivoco, poi con qualche strascico di vigorose rimostranze...)che si cimenta in un'altra tappa da rallye su per le colline dell'entroterra (in omaggio al sottotitolo del nostro raduno). A fine pomeriggio siamo finalmente tutti in albergo. Sabato mattina ci mettiamo in auto alla volta di Imperia, dove visitiamo il Museo dell'Olio Carli: interessanti le testimonianze storico-culturali. All'uscita però il tempo non ci usa clemenza come il giorno prima, e ce la prendiamo tutta incamminandoci per la statale del Col di Nava fino a Ponte di Nava; giriamo a destra per la val Tanaro, ma i timori che l'acqua potesse tramutarsi addirittura in neve (già accaduto lì solo la settimana prima!) svaniscono, e riusciamo anche a vedere il sole tra le nubi. Raggiungiamo Viozene a 1200 mt, e dal Marguareis e dal Mondolè, poco lontani, fischia un'aria pungente...: quindi il calduccio della sala del ristorante La Tramontana (ora capiamo il perché del nome..) è più che mai gradito. Una bella abbuffata con vari piatti di tipo casalingo,e poi ancora tutti in auto ,su per il Bosco Nero (enorme foresta di conifere) , poi giù a Nava (con sosta per la lavanda) e infine sulla via del ritorno in albergo. Alla sera cena di gala, durante la quale conferiamo la tessera di socio onorario del Club a herr Siegfried Falch da Monaco, ormai storico partecipante ai nostri raduni, e con il commiato ufficiale, dato che l'indomani si parte alla spicciolata dopo colazione....e arrivederci al raduno del ventennale in settembre a Siena!

## Si ringraziano:

- -il socio Pietro Dodi per lo sforzo profuso nell'organizzazione
- -il Club Ruote d'Epoca e il suo presidente Zerbone per la preziosa assistenza
- il Cap. De Quaglia per il vigoroso richiamo all'ordine dei guidatori renitenti....